



Città di Lainate

COMMISSIONE LEGALITÀ

Verbale della Riunione del 11/11/2025 presso la Sala delle Capriate

COGNOME	NOME	
MULIARI	ALESSANDRO – PRESIDENTE	PRESENTE
CELI	ALFIO	PRESENTE
CONTI	MATTIA	PRESENTE
CREDARO	LUIGI	PRESENTE
D'AVERSA	MARTA	ASSENTE
FIGINI	CHIARA	PRESENTE
GORLA	GIANLUCA	PRESENTE
MESSINA	FRANCESCO	PRESENTE
PETRÒ	DANILO	PRESENTE
ROCCO	NICOLETTA	PRESENTE

Sono inoltre presenti all'incontro della Commissione:

- Maria Cecilia Scaldalai, Assessore alla Socialità, Educazione e Legalità
- Alvaro Pravettoni, Presidente del Consiglio Comunale
- Romina Larosa Acerbi, Consigliere Comunale
- Pierfilippo Maggioni, Consigliere Comunale
- Tiziana Cogliati, Consigliere Comunale
- Luca Garavaglia, Direttore Artistico Short Out Festival
- Gigi Baschirotto, Consigliere ACLI

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni dell'Assessore Cecilia Scaldalai circa gli sviluppi dei progetti in corso attinenti ad Educazione e Legalità
3. Individuazione dei titoli da proporre per le tappe da ospitare a Lainate della rassegna cinematografica itinerante dedicata alla Legalità, promossa dal tavolo di ambito rhodense e prossime iniziative della Commissione
4. Varie ed eventuali

In data 11 novembre 2025 alle ore 21.00 presso la Sala delle Capriate si riunisce la presente Commissione.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il presidente Alessandro Muliari chiede ai commissari il loro parere sul verbale della seduta precedente, che era stato condiviso precedentemente per opportuna verifica ed eventuali integrazioni. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni dell'Assessore Cecilia Scaldalai circa gli sviluppi dei progetti in corso attinenti ad Educazione e Legalità

Come Tavolo di Ambito Rhodense si propone un calendario di iniziative dedicate alla Legalità tra cui proiezioni di film, spettacoli teatrali, conferenze, etc. Si parte con Rho, Arese e Lainate; gli altri comuni potranno eventualmente aggiungersi con i loro eventi.

A Lainate verrà organizzata una rassegna cinematografica in tre tappe: la prima è prevista per gennaio, le successive due sono da programmare entro l'estate. Compito della commissione sarà proporre all'Amministrazione almeno 3 titoli di film da proiettare.

3. Individuazione dei titoli da proporre per le tappe da ospitare a Lainate della rassegna cinematografica itinerante dedicata alla Legalità, promossa dal tavolo di ambito rhodense e prossime iniziative della Commissione

Il presidente Muliari introduce Luca Garavaglia, direttore artistico di Short-Out Festival, realtà eccellente del territorio, coinvolta per valorizzarne l'autorevolezza e la cultura cinematografica, nonché per fare rete (anche nel contesto del Cineforum da loro organizzato).

Suggerisce poi alla commissione alcune linee guida da seguire nella scelta dei titoli da proporre per la rassegna Lainatese:

- *Varietà di argomenti*: cercare di trattare personaggi o eventi diversi tra loro, pur mantenendo il focus su educazione, divulgazione e antimafia. Eventualmente, proporre film di periodi diversi, con un tratto artistico differente in funzione del periodo di realizzazione o per sottolineare che il fenomeno è sempre attuale
- *Individuare tematiche "vicine" e che abbiano la capacità di creare un dibattito*: storie di magistrati, di imprenditori che denunciano, sindaci che si ribellano, giovani o donne che si emancipano da famiglie mafiose, ...
- *Considerare che ogni film rientra in un evento*: pensare anche a chi coinvolgere come ospiti/relatori (identificare un identikit più che dei nomi precisi)

I titoli già scelti da Rho sono: *Anime Nere*, *La Trattativa Stato-Mafia*, *Francesca e Giovanni*, *Liberi di scegliere*. Mentre ad Arese, la scorsa primavera, sono stato proiettati: *La nostra terra*, *Lea Garofalo*, *Il sindaco pescatore*, *Un eroe borghese*.

Il presidente Alessandro Muliari, aprendo il confronto su titoli e tematiche, segnala all'attenzione della Commissione il film “ Il Giudice ragazzino”, film incentrato sulla vita del magistrato Rosario Livatino, ucciso dalla mafia. A corredo della proiezione, si potrebbe pensare di coinvolgere il cugino Salvatore Insenga, che risiede oggi nel legnanese, e (esclusivamente in collegamento telefonico) Piero Nava, testimone dell'omicidio nonché primo testimone di giustizia nella storia d'Italia. Esiste inoltre una mostra dedicata a Livatino, “Sub tutela dei”, già organizzata a Rho e Legnano, che potrebbe essere riproposta a Lainate, in abbinamento alla rassegna cinematografica o anche successivamente.

Il presidente passa quindi la parola ai commissari (la commissaria Marta D'Aversa, impossibilitata a partecipare per pregressi impegni lavoro, ha inviato nei giorni precedenti alcuni spunti al presidente Muliari, che li ha condivisi con la Commissione).

Il vicepresidente Danilo Petrò raccomanda di focalizzarsi in primis sulle tematiche da approfondire e di individuare le modalità più efficaci su come coinvolgere il più possibile la cittadinanza.

Il commissario Alfio Celi suggerisce di sottolineare che l'approccio adottato dalle organizzazioni mafiose è attualmente di infiltrazione economica attraverso diversi metodi (ad es. l'acquisizione di imprese, il condizionamento di appalti pubblici) poiché le mafie sono fortemente presenti sul nostro territorio, soprattutto con queste modalità, ed è pertanto necessario tarare la narrazione sulle realtà a noi territorialmente più vicine, per essere più efficaci nell'informare e nell'educare.

La commissaria Nicoletta Rocco propone di individuare film recenti che raccontino il modo di agire attuale della mafia, per sollecitare maggiormente l'identificazione e la riflessione del

pubblico. La commissaria Rocco invita anche a ricercare un film su droga/gioco d'azzardo per sottolineare il collegamento e il controllo che le mafie hanno su questi ambiti e l'effetto distorsivo che hanno non solo in termini di legalità, ma anche di danni e sofferenze arredate alle famiglie

Il commissario Gianluca Gorla suggerisce di identificare titoli meno conosciuti/inflazionati e più attuali, perché siano maggiormente di attrattiva per la cittadinanza e per i giovani.

Il commissario Mattia Conti ribadisce l'auspicio di trovare tematiche "vicine", proponendo anche di riflettere sulla possibilità di scegliere un documentario in una delle tre date disponibili ed invitando a non escludere a priori l'idea di proiettare uno dei grandi classici cinematografici d'autore dedicati alla problematica mafiosa, in quanto, seppur meno recenti, possono contribuire a narrare la genesi del fenomeno.

La commissaria Chiara Figini invita ad individuare ad un titolo/tema più vicino ai giovani, affinché possano essere maggiormente coinvolti, eventualmente attraverso uno specifico evento a loro dedicato.

Il commissario Luigi Credaro sottolinea di condividere tutte le indicazioni fin qui emerse, evidenziando in particolare l'esigenza di scegliere titoli che riescano a colpire la sensibilità delle persone.

Il commissario Francesco Messina propone di ampliare il concetto di legalità, ad esempio parlando di sicurezza (con attenzione alle truffe verso gli anziani), per toccare argomenti legati al territorio.

In merito a quest'ultimo punto il presidente Muliari ricorda che il perimetro delle tematiche di competenza della Commissione è espressamente richiamato nella delibera d'istituzione della commissione stessa da parte del Consiglio Comunale (delibera C.C. 62-2025), da cui emerge come questa commissione sia uno strumento di "supporto all'amministrazione nelle attività di prevenzione al radicamento delle organizzazioni mafiose sul territorio, promuovendo la cultura della legalità e dell'antimafia come elementi fondamentali per lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità".

A questo punto l'assessore Scaldalai sottolinea l'urgenza di definire il primo film per l'evento di metà gennaio. Si conviene dunque di proporre come primo titolo "Il giudice ragazzino", per una serie di ragioni: il personaggio trattato nella pellicola, il fatto che sia un film meno noto di altri e la possibilità di costruire in tempi brevi un adeguato momento di approfondimento a corollario della proiezione. Come secondo titolo viene poi individuato un film proposto da Luca Garavaglia: "Una femmina", pellicola del 2022 basata sul libro "Fimmire Ribelli" di Lirio Abbate.

Il presidente Alessandro Muliari, il vicepresidente Danilo Petrò e l'assessore Cecilia Scaldalai verificheranno nei prossimi giorni le disponibilità dei possibili ospiti da invitare e poi relazioneranno alla Commissione.

4. Varie ed eventuali

A questo punto della seduta il presidente Muliari coinvolge il pubblico, dando la possibilità ad ognuno dei presenti di intervenire.

Per primo prende la parola il presidente del Consiglio Comunale, Alvaro Pravettoni, che, ringraziando la Commissione a nome di tutto il Consiglio Comunale, evidenzia l'importanza di informazione, sensibilizzazione ed educazione civica per costruire una base di legalità più solida.

Dopo il presidente Pravettoni, interviene anche il consigliere comunale Tiziana Cogliati, che porta all'attenzione della Commissione la storia e l'opera di Letizia Battaglia, fotografa palermitana di fama internazionale scomparsa nel a 87 anni nel 2022, che con i suoi scatti ha contribuito a raccontare e denunciare l'attività mafiosa in Sicilia e in Italia.

Terzo ed ultimo intervento del pubblico è quello del consigliere ACLI Gigi Baschiroto che ha ricordato l'appuntamento della "Cena della Legalità", un'iniziativa da anni organizzata dalle ACLI di Lainate, la cui edizione 2025 è in programma il 14 novembre: una serata conviviale con cibi a base di prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie e dal commercio equo-solidale, per raccogliere fondi a favore della ricerca medica e a sostegno delle persone con disabilità ma, soprattutto, per parlare di legalità. Quest'anno il sottotitolo dell'evento è "La salute: un diritto universale" e il ricavato verrà devoluto a due associazioni che operano sul territorio: LA-FRA e Gli Amici di Emanuele Fondo DMD. L'iniziativa unirà quindi la cultura della legalità e l'attenzione alla solidarietà e al territorio.

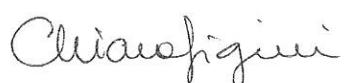
Il presidente Muliari, nel ringraziare Gigi Baschiroto per l'invito a tutta la commissione, ricorda a tutti i commissari il grande impegno che ACLI da anni porta avanti per la Legalità, esprimendo al contempo l'auspicio di una maggior collaborazione a partire dal prossimo anno con la Commissione e l'assessorato alla Legalità.

A margine di questi interventi del pubblico, il presidente Alessandro Muliari ricorda ai commissari anche un'altra iniziativa che sarà promossa a Lainate dedicata alla legalità: "La libertà di scegliere le regole", una serata organizzata dall'associazione Lainate nel Cuore nell'ambito del suo trentennale, in programma il prossimo 20 novembre e moderata da Mattia Conti, membro di questa commissione. Il presidente invita dunque il commissario Conti a presentare meglio ai colleghi e al pubblico l'evento e i suoi obiettivi.

Dopo l'intervento del commissario Mattia Conti, l'assessore Scaldalai esprime soddisfazione per l'andamento della riunione e la commissione conclude i suoi lavori alle ore 22.50.

La Segretaria

Chiara Figini



Il Presidente

Alessandro Muliari

